



Tamburini Antonio, punti 222, premio in oro L. 120.  
Alessio Gino, punti 218, premio in oro L. 30.  
Stroili Antonio, punti 217, premio in oro L. 60.  
Orgnani G., punti 217, premio in oro L. 50.  
Conte Florio Filippo, punti 216, premio in oro L. 40.  
Della Schiava Ettore, punti 215, premio in oro L. 30.

**Gara Principe di Udine**  
Marini dott. Nicolò, punti 89, fucile mod. 1891, dono di S. E. il Ministro della Guerra.  
Fabris Angelino, punti 85, statua in bronzo, dono dell'onor. Valle cav. Gregorio.  
Tamburini Antonio, punti 83, fucile mod. 1891.  
Sondresen ing. cav. Giovanni, punti 83, dono del Principe di Udine, splendido servizio di birra.  
Conte Florio Filippo, punti 82, Flobert, dono di S. E. il Ministro dell'Interno.

**Incoraggiamento**  
Franz dott. Pietro, punti 114 fucile moderno 191.  
Dorotti Emilio di Udine punti 111 medaglia d'oro.  
Focoboschi Pacchiano di Moggio punti 111 idem.  
Pugnati Guido di Moggio punti 110 medaglia d'argento.  
Tolazzi Ettore di Moggio punti 110 id.

**Gara Fortuna**  
Tolazzi Ettore, punti 29-23 su 30, fucile mod. 1891.  
Pugnati Guido, punti 29-24 su 30, fucile mod. 1891.  
Franz Giovanni, punti 29-17, servizio fucilatori, dono di Rizzi cav. Guglielmo.  
Franz dott. Pietro, punti 28-26, grande med. d'oro, della Provincia.  
Della Schiava Ettore, punti 27-23, dono dell'onor. Daranco, tiratore in bronzo.  
Cargnelutti Giuseppe, punti 26-20, dono di S. E. il Ministro della Marina, grande med. d'argento.  
Simonetti dott. Valentino, grande med. d'arg. dorato.  
Stroili Antonio, grande med. d'arg. dorato.

Un plauso giunga alla Presidenza, che ha saputo distinguere molto bene il suo mandato.  
Da questa colonna mando pure i saluti a tutti gli egregi tiratori della Provincia, anche a nome della cittadinanza di Moggio.

**Mogio**

**Di una seduta consigliere privata**  
I nostri Consiglieri sono tanto sicuri del fatto loro che per costoro non hanno bisogno del reciproco puntellamento, e cioè si trovano costretti a tentare certe sedute private, le quali, per il modo con cui vengono imbastite, assumono un carattere veramente singolare.  
Ieri, p. e. i nostri bravi capocchia, avean invitato i Consiglieri per una seduta *ipnotica* che doveva aver luogo alle ore 8; ma crederete opportuno di non invitare anche quei due anarchici che sono il Velliscio ed il Gabrici, gli unici che al Consiglio espongono francamente le loro opinioni; gli unici che vogliono il dazio per asta pubblica aversando l'occasione per economia in questo piccolo Comune dove oltre la metà dei consiglieri è composta di esercenti.  
Dunque ripeto, la seduta *ipnotica* doveva aver luogo alle ore 8. Ma siccome l'uomo propone e Dio dispone, ecco che proprio in quell'ora comparivano in Municipio, il primo dei sopraddetti anarchici, la cui presenza riesce tanto molesta che quei buoni signori, quali vaporesi nubi dinanzi al sole, si sguagliano.  
Ognuno ha diritto di parlare con chi vuole, quando e come vuole; ma io non so comprendere quale possa essere l'idealità di una seduta cotanto privata.  
Oh, forse gli interessi del Comune non si possono trattare anche a faccia aperta? Oppure si intende di por-

delle Erbe, in pascheria, nelle vie laterali.  
Dopo lo scandaloso spettacolo di ieri a sera il podestà dott. Luigi Zilio, si recò dal consigliere amico Toncich, dirigente la lucogenenza, a presentargli le più energiche rimostranze, rimostranze, manifestandogli tutto il profondo rammarico della cittadinanza per l'offesa sanguinosa subita.  
E' infatti, la doglianza rigorosa del podestà valse a persuadere l'autorità politica ad assumere il provvedimento che il vapore non dovesse accostare al molo, ma che i *solisti* di qui dovessero approdare a mezzo di barche, riducendosi in silenzio alla sede sociale.  
Il commissario Moscovita, con un ufficiale di Porto e S. M. al vapore, rimase al largo, partecipò la loro posizione ai reduci, ma venne accostato con grida di minacciosa ostilità, e da che furono il segnale anche

lare i Consiglieri ad una votazione sul dazio, già delle preparata? Ma in questo caso si dimostra di non sapere affrontare la discussione; ed i poveri Consiglieri già posterebbero il voto, così bene infaricato, troverebbero una buona classificazione nella categoria di quei certi congegni, che chiamasi automi, e che differiscono dall'ultimo solo per l'assoluta assenza della volontà e della ragione.

**Cividale**

**Le due ultime dell'Ernani**  
Le due ultime recite dell'Ernani, di questa fortunatissima stagione, riuscirono soddisfacenti per il pubblico, per la Presidenza del teatro ed anche per l'Impresa.

Sabato il teatro era al completo; ieri sera era zeppo, come non si vide mai. Tutta la brava compagnia di canto ebbe continue ovazioni.  
I nomi della gentile Amina Bianchi-Macca, del Modesti, del Montico, del Tegonini, del Colucci rimarranno di grato ricordo.

Ieri sera il baritone Modesti, dopo il 1° atto dell'Ernani, per sua serba d'onore cantò il prologo del *Pagliaccio* di Leoncavallo, accompagnato al piano dall'ottimo maestro Colucci. Si ebbe calorosissimi applausi; e dovette ripetere la bellissima cantata. La Presidenza gli offerse un bellissimo ed artistico servizio da caffè in argento e l'Impresa Bolzico un bastone finissimo con manico d'argento ed un astuccio con tutto l'occorrente per viaggi; doni che il sergente gradì sentitamente.  
Il coro finale del III atto, dove più che mai si manifesta l'artista egregio basso Montico, venne bissato ed un gruppo di amici ed ammiratori gli offerse uno splendido servizio da fumatore in argento, contenuto in una elegante scatola.

Ad ogni atto, artisti e cori vennero entusiasticamente applauditi.  
La signorina Amina Bianchi-Macca della voga gloriante, dipinta, dalle movenze gentili, dal portamento fine, senza artificio, ogni serata fu oggetto di ammirazione, ed il pubblico la rimemorò di applausi e di manifestazioni di simpatia.  
Comprimari ed orchestra bene.  
Decorosissima la messa in scena. Questo ad onore e vanto della zelante Impresa Bolzico.

Oggi la compagnia si scioglie e la Bianchi-Macca parte per Fiume ove la sera del 20 si presenterà a quel pubblico nelle vesti di Margherita (Faust).  
Buon viaggio a tutti ed... arrivederci.  
Questa sera poi gli amici che con vengono alla Centrale, offriranno una cena d'addio agli artisti di canto rimasti sulla piazza.  
Chiamiamo con una parola di elogio alla Presidenza del Teatro che ha saputo così bene condurre le cose in questa ruscitissima stagione d'opera.

**Ribaltata**

Questa mattina Margutti Valentino domestico della ditta Angeli, reduce dai Ronchi S. Anna, sede esiva della famiglia suddetta, guidava un fucoso cavallo, il quale ad un chilometro da Fornalis, si impennò, e datosi a corsa srenata ribaltò vicino il mercato bovino. La carrettina andò in sfacelo; il guidatore venne sbalzato a terra a qualche metro di distanza, e riportò gravi escoriazioni e contusioni alle estremità inferiori, alla schiena ed alle braccia, mentre una donna che aveva fatto montare in calesse strada facendo, non si fece alcun male.  
Il cavallo pure rimase illeso, e venne accompagnato a mano nello stallo della ditta, ed il Margutti ebbe pronta cura dal medico.

**Montefalcone**

**Una ruscitissima festa.**

24. — (y). — Splendide invece riuscirono ieri le feste organizzate per solennizzare il XXV° anno di fondazione della locale Società Operaia di Mutuo Soccorso.  
A ricevere le Rappresentanze delle Società consorelle invitate alla festa, si recarono alla Stazione in corpo il Consiglieri e la Direzione con la banda cittadina.  
Arrivate le rappresentanze, dopo scambiate i saluti d'uso, si formò il corteo che, preceduto dalla banda, si recò al Teatro Sociale per la Commemorazione.  
Il Teatro era affollatissimo; il conte

Eugenio Valentini, presidente della Società Operaia, attendeva gli ospiti.  
Alle 10.30 il sig. Tempo Antonino, l'annunciata commemorazione.  
Dopo aver fatta la storia della costituzione della Società, accennò ai progressi conseguiti, ai vantaggi arrecati ai soci, mediando il mutuo soccorso.  
Rilevò come nell'anno primo di fondazione appena 20 erano i soci; mentre ora il loro numero è ragguardevole.  
Merco gli sforzi ed i sacrifici dei preposti alla Direzione le condizioni finanziarie del Socialista sono ottime, poiché il capitale sociale ascende ora a circa 20.000 corone, con un avanzo medio annuo di 10.000 corone.  
Ricordò le benemerite dell'amato presidente co. Eugenio Valentini, che durante questo lungo periodo seppe vincere tante difficoltà.  
Ebbe pure parole di vivo elogio per il cassiere, per l'opera sua attiva ed intelligente.

Concluse, applauditissimo, ben augurando all'avvenire della nostra Società Operaia.  
Cessati gli applausi, il sig. Giacomo Rizzi, vice-presidente, con affettuoso ed indovinate parole, offerse al conte Valentini, in nome della Società una splendida medaglia d'oro ed un magnifico quadro in ago-pittura con dedica ed una pergamena firmata da tutti i componenti la Società.  
Dopo la consegna dei doni, il conte Valentini, evidentemente commosso, pronunciò un bellissimo discorso.  
Egli si disse sentitamente grato a tanta dimostrazione di affetto da parte di tutti i soci, il ricordo di questo giorno, disse, sarà per me uno dei più cari e più graditi.

Raccomandò a tutti la concordia e la fratellanza, ed augurando che i soci tutti, in grembo alla Società sappiano sempre dimenticare ogni dissenso personale, per il bene e la prosperità dell'amato Socialista.  
Concluse dicendo che egli pure, dimentico dell'aspra ed ingiusta guerra mossagli dagli avversari politici, farà tacere, in questo giorno solenne, ogni risentimento e ogni avversari risponderà sempre con l'opera sua modesta, ma disinteressata, ed attiva a vantaggio della Società, che la fiducia dei soci l'ha chiamato a dirigere, e ch'egli si onora altamente di presiedere.  
Una salva d'applausi accolse le ispirate parole del benemerito presidente.  
Parlarono poi il sig. Rodolfo Micheli, segretario dell'Artigiana Triestina, offrendo in ricordo della fratellanza che unisce Trieste e Montefalcone una ricca occorrenza con scritta ricamata in oro e sovrapposta alabarda; il sig. Brusonina, ed il sig. Zuccolin di Ovaro, tutti applauditissimi.  
Terminata la cerimonia, il Comitato organizzatore offerse a tutti gli invitati un vermouth d'onore.  
Molti ed applauditi i brindisi tutti improntati alla più schietta cordialità e fratellanza.

La Società di Mutuo Soccorso Fratellanza Artigiana Triestina, distribuita a tutti i convenuti delle splendide cartoline «ricordo della festa campestre pro fondo Cambon».  
Nel pomeriggio ebbe poi luogo il Grande Festival Popolare a beneficio della Lega Nazionale, che riuscì splendidamente.  
I chioschi, il Museo umoristico, il grandioso grammofono, furono sempre affollati di pubblico.

Al teatrino poi, i bravi dilettanti della vostra Società comica «Città di Udine», — espressamente invitati — recitarono con molta perfezione delle brillantissime commedie.  
Furono applauditi e fatti segno ad una simpatica dimostrazione d'affetto al grido di *Viva Udine!* Al qual grido i dilettanti, visibilmente commossi, risposero: *Viva Montefalcone! Viva Trieste!*

Il Comitato organizzatore poi, con gentile pensiero, fece omaggio alla preside Società comica di una bellissima medaglia d'argento; e regalò pure ogni dilettante di una ruscita medaglia commemorativa.  
In piazza, oltre modo animata riuscì la festa da ballo, che si sarebbe indubbiamente protratta sino all'alba, se alla mezzanotte causa la pioggia non la si avesse dovuta sospendere.  
Riassumendo: una giornata indimenticabile; e il Comitato organizzatore può dirsi soddisfatto dell'opera sua.

gruppo era interdetta mezza città, un nanza di croati ebbe libertà di fare il diavolo a quattro al «Brieto» celato anche su, nelle camere, dal sempre compiacente conduttore. La solita, o diosa, legge dei due posti e delle due misure.  
Quando Dio volle, fra grida e offese e snotature atroci il vapore coll'ultima spedizione partì salutato da una nuvola e formidabile salva di fischii da parte del popolo, a stento trattenuto in Piazza dell'Erbe.

Cinque barche da Cale, pavesate con *trovato*, s'aggiunsero tutta la mattina intorno al piroscalo, offrendo il pretesto ai *soccolisti* di sgolarsi in esclamazioni e invettive.  
E, così, con questa capitolazione, l'autorità politica ha dato un nuovo saggio della sua debolezza. Se era disposta a cedere, com'è abituata, doveva cedere subito allo 6, risparmiando cinque ore di ansia e di agitazione.

Se voleva cedere non doveva neanche adottare quelle disposizioni, che anche i gravi fatti avvenuti a Fiume consigliavano. Ma prendere delle misure energiche e poi capitolare, è lo stesso che esporci al meritato ludibrio.  
Finalmente quando la gran folla fu liberata dalla prigione di Piazza d'Erbe, si compose un poderoso corteo di giovani d'ambo i sessi e d'ogni grado sociale, che acclamando Zara italiana e cantando gli inni patriottici, per Calle Larga, si ridusse in Piazza dei Signori, i gendarmi come sempre usarono le più brusche maniere a sciogliere il corteo.  
Prima però, in Piazza dell'Erbe lo studente Francesco Beden arringò con animosa parola la folla, che io acclamò con entusiasmo.  
Per oggi basti la cronaca.

**Intorno all'evasione del pregiudicato Prodocimi Giuseppe**

Ho letto l'evasione del pregiudicato Prodocimi Giuseppe salendo giù dal treno in modo gentile veniva gradito da due militari dell'Arma Benemerita.  
Ho letto anche l'lettera di un commilitone inserita sul Paese di 21 corrente, colla quale si attribuisce la colpa al Governo per la mancanza di vagoni cellulari, nonché ai superiori per le vessazioni e per il disordine e continuo intrecciarsi di ordini a contraddizioni che si riascontra nelle Caserme dell'Arma stessa.  
Quest'ultima lettera mi ripugna in verità, mi ripugna perché è da supporre sia stata scritta da qualche sottufficiale dei carabinieri o, se non scritto, suggerita.

Oramai tutti sanno che io non sono tanto tenero per le Superiorità dei Carabinieri e lo sono per gli articoli e per gli opuscoli da me scritti al riguardo e diffusi nel Regno, ma questa debbo dire che non è giusto né onesto discreditarla, né è giusto attribuire al Governo la fuga del detenuto Prodocimi per non avere provveduto anche queste nostre ferrovie di vagoni cellulari.  
Ragioniamo un tantino. L'Ufficiale dei Carabinieri non c'entra affatto con la traduzione come non ha nulla a che vedere la confusione o il disordine che può esservi nella Caserma con la evasione di un detenuto. L'ufficiale dei Carabinieri ha i suoi Comandanti di Stazione i quali non sono, né debbono essere delle mummie, ma uomini avveduti, intelligenti e conoscitori di tutte le disposizioni e norme di servizio.  
Il Prodocimi avendo con soli 27 anni di età ripartito già altre condanne e dovendo scontare ora anni tre, mesi dieci e giorni quindici di reclusione, era da considerarsi come un detenuto di grande importanza e richiedente grande sorveglianza, epperò non doveva mai essere accoppiato con un altro da rimpietarsi.

Il Maresciallo comandante della stazione donde partì il Prodocimi doveva quindi disporre la traduzione di quest'ultimo senza l'altro detenuto, e presenziare e controllare tutti i particolari più minuti della traduzione stessa, prima che uscisse dalla caserma e, magari dopo, recarsi anche a presenziare la partenza del treno.  
Volendo e potendo poi prescindere da ciò per altre ragioni, dobbiamo, comunque, pretendere sempre che due carabinieri, e specialmente, come è nel caso nostro, che un brigadiere ed un carabiniere siano capaci di applicare le manette, che siano sufficientemente accorti per vedere se le manette toccano i polsi o se sia invece il caso di sostituirle con le catenelle di sicurezza, che infine sappiano esercitare quella vigilanza che basti per la traduzione di due detenuti.

E quel commilitone attribuisce l'evasione alla mancanza di vagoni cellulari? Che ingenuo dev'essere! Ma come farebbe questo commilitone a tradurre un imputato di omicidio, di ostorazione, di grassazione (rapina), di ribellione ecc. ecc., o un condannato a pene gravi su per monti giù per diripi e per sentirsi pericolosissimi?  
Quando manca la sorveglianza e mancano le necessarie precauzioni e cautele un detenuto furbo ed audace può fuggire anche se messo nel vagone cellulare. Quando invece, pur senza l'ausilio ed il doveroso controllo del Comandante di Stazione, due, quattro,

sei ed anche otto ed anche dieci detenuti sono ben ammanettati ed assicurati un con l'altro con apposita catena, da allacciarsi alle braccia dei detenuti stessi, com'è prescritto, non è assolutamente possibile qualsiasi evasione o tentativo di evasione, o una volta messi nel vagone e dopo chiusi gli sportelli, si potrebbe farli partire anche soli senza carabinieri di scorta perché, colla mani legate e privi delle chiavette, tutti sarebbero nella impossibilità di liberarsi dalle manette e, volendo essere anche un po' peccati, riuscirebbero qualcuno ad aprire un finestrino (giacché solo il finestrino potrebbero aprire) sarebbe possibile gettarsi giù solo ad uno, al primo, ed anche questo rimarrebbe appeso e verrebbe trascinato via col treno dagli altri suoi compagni.

Dunque se il Maresciallo Comandante di Stazione può giustificare il mancato suo controllo o se anche quel benedetto Maresciallo di Pordenone può provare la regolarità e la esattezza della sua vicia passata nel vagone al passaggio del convoglio, come vedo scritto sui giornali, nessuna giustificazione o nessuna prova possono addurre i due militari traducanti che valga ad attenuare un tantino la loro enorme trascuratezza.  
In un vagone, un detenuto, al cospetto d'un Brigadiere e d'un Carabiniere, riesce, udite, a far uscire le mani dalle manette, a sciacciare la catena che lo tiene avvitato al compagno, ad aprire lo sportello ed a gettarsi giù senza che nessuno di quei due militari se ne accorga. Questo fatto è, diciamo subito, scandaloso e vergognoso e vergognoso anche per me che a quelle file ho appartenuto.  
E poi dobbiamo anche sapere che il Ministro della Guerra, Generale Viganò, vorrebbe ridurre la ferma dei Carabinieri da cinque a tre anni! Forse il Viganò non è pratico dell'Arma? Forse il Viganò non ricorda che il Conte Cavour disse in Parlamento in risposta ad una interrogazione sull'Arma dei Carabinieri, tra le tante altre anche queste significative parole: *«del resto, signori, il Carabiniere non s'improvvisa»*.

Giova ricordare che il defunto Tenente Gai, vecchio comandante l'Arma, Roissard di Belle comm. Leonardo, se ne andò a casa sdegnato perché si volle nel 1880 ridurre la ferma del Carabiniere da otto a cinque anni.  
Ma quelli erano altri uomini! Benedetti loro e benedette le loro sante memorie!  
S. Giorgio di Nogaro, 25 settembre 1906.  
Guagnini Sebastiano  
ex Maresciallo del Carabinieri.

**Politi d'Insegnante**

**vacanti nelle scuole elementari**  
Per deliberazione della Giunta municipale in data 10 corr. è appunto concesso agli eventuali posti di maestro e di maestra supplenti fuori ruolo, che si renderanno vacanti in queste scuole elementari comunali.  
Le nomine sarà per l'anno scolastico 1906-1907.  
La retribuzione è fissata per i maestri in lire 750 e per la maestra in lire 450; da pagarsi in dieci rate mensili posticipate, ma sarà congruamente elevata, nel caso che i supplenti vengano assunti in servizio nel corso dell'anno; o come sotto-maestri; in aula di nuova istituzione, o come insegnanti provvisori, in surrogazione di titolari cessanti.  
Per ogni supplenza nelle scuole rurali è stabilita una diaria di lire tre, per indennità di trasferta; l'ammontare delle diarie non potrà in nessun caso superare le lire 350.  
I titoli da esibirsi a coperto della domanda di concorso, che sarà scritta su carta da bollo da centesimi 60, sono i seguenti:

- 1. Certificato di licenza dalla scuola normale;
- 2. Atto di nascita debitamente legalizzato;
- 3. Certificato di moralità di data recente;
- 4. Tutti gli altri titoli che i candidati crederanno opportuno di presentare nel proprio interesse.

Non si accetteranno documenti di alcun genere oltre il giorno 5 del p. v. ottobre.  
I concorrenti dovranno assoggettarsi a visita medica che sarà fatta in giorni da fissarsi, dopo la chiusura del concorso.  
Ulteriori notizie e schiarimenti potranno richiedersi all'Ufficio scolastico municipale.

**Amaro Bareggi**

Vedi avviso in TV pag.

ESONE IN LE MO



DI SORNO all'AA CHIMARVA COMPAGNIA TRASPORTI



NOCIMBRA (SORGELICA) ACQUA DA TAVOLA

Rag. GNOLLI STUDIO GIONERIA UDINE N. 12 Assunse ogni amministrativo e per aziende pubbliche...

AVV mai pro Ver-mouth quore amaro Provate terrete una bisupera-bile.

COLLEGIO MASOULI RONGIANA la VITTEP. Assidua vig. assistenza nei lavori scolastici...

Il violento temporale di ieri nella plaga di Martignacco UN CONTADINO UCCISO E TRE FERITI Ieri nel pomeriggio verso le ore 4, proprio quando...

A metà strada, in vicinanza d'una casa isolata, furono colpite dal fulmine un contadino e due figliuoli. Il contadino fu ucciso e i due figliuoli rimasero feriti...

Questi colpiva un povero contadino di anni 50, certo G. B. Lavia di Martignacco, uccidendolo all'istante. Il cadavere venne trovato poco dopo, quando finalmente l'ira del cielo ebbe un po' di calma...

Poco prima d'andare in macchina il nostro corrispondente da Martignacco ci telefona d'esser stato a trovare i due Monjo che stanno discretamente bene. Ripartirono scottature alle mani ed al capo...

Devesi notare che accanto al lui si trovava un suo nipotino il quale rimase illeso non provando, al momento della fragorosa scarica, che un principio di assillia.

È attesa l'autorità giudiziaria per la rimozione del cadavere. Come si può credere, il fatto destò grande impressione.

La estradizione di un Segretario comunale dopo 7 anni di dimora all'estero. Fin dal luglio 1899 il Tribunale di Udine condannava in contumacia a 21 mesi di reclusione per peculati o falsi il Segretario comunale di Drenthia Giovanni Brucchini, nato a San Leonardo, quarantenne.

È fu dalla scoperta dei brogli, di Brucchini erasi rifugiato a Praga ove propose di stabilirsi lavorando onestamente.

Gara ciclistica di resistenza. Domenica nel pomeriggio seguì l'aghiata gara ciclistica di resistenza sul percorso Udine - Codroipo - Udine per la lunghezza del Viale Venezia, di fronte all'auto-garage Pistoni e Antonini.

La partenza seguì alle 14.30 e alle 16.10 cominciarono gli arrivi. Ecco il risultato: primo Arturo de Colla (medaglia d'oro), il fratello Del Bianco (medaglia d'argento), il fratello Mestrello (medaglia d'argento grande), l'avo Francesco Fenili (medaglia d'argento piccola).

I NOSTRI OPERAI ALL'ESPOSIZIONE DI MILANO Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo: Il mio sig. Direttore - Città. Mi prego di accludere il ringraziamento proposto e firmato a Milano, dal gruppo operaio, mandato colà a visitare l'Esposizione...

Da le Alpi bialle per la seconda volta con l'opera concorde di due popoli. Milano a nome d'Italia chiamò le genti alle gloriose gare del Lavoro.

A questo invito gentile della industriale Mercoli Lombarda, un gruppo di lavoratori di Udine, qui convennero, ad ammirare la più alta manifestazione del lavoro...

Braidotti Augusto, Cinello Angelo, Franzolini Giuseppe, Pravisani Giovanni, Flaibani Giovanni, Balini Luigi, Zanoni Antonio, Pacchini Napoleone, Nigris Guido, Antonini Carlo, Cabai Giovanni, Blasone Pietro, Asd Santo, Devalacqua Augusto, Savoia Filiberto, Di Roggio Antonio, Moro Guglielmo, Ruzzi Giovanni, Sello Ferruccio, Castelletti Romeo, Lucchini Luigi, Fel Giuseppe, Strapelli Attilio, Fontanini Guido, Morelli Balilla, De Campo, Tomisich Luigi, Vecchiato Pietro, Tullio Giuseppe, Dozza Alfredo, Gelfetti Antonio, Castellani Giuseppe, Tadini Gioy Batt, Miani Enrico, Moro Giovanni.

Assemblea della Società dei Sarli. Ieri sera alle 8.30 ebbe luogo l'annunciata assemblea della Società fra Sarli ed altri che riuni numerosa. Presideva Candelari.

Una misera donna che dava evidenti segni di alienazione mentale, venne trovata ieri dal Vigile (Frisan) sul Piazzale di Porta Aquileia.

La gita dei soci dell'Alpina, da Pontebba a Paularo. La seconda parte del programma del convegno della Società Alpina friulana - di cui ieri riferimmo estesamente - fu esaurita ieri con la gita di alcuni soci da Pontebba a Paularo.

La gita dei soci dell'Alpina, da Pontebba a Paularo. Vi parteciparono il sig. Camavillo, il dott. Garzanti, il sig. Emacora, il sig. Pozzo, il dott. Spallanzon, il dott. Zapparoni nonché la sub gentilissima signora e sua cognata.

I NOSTRI MERCATI. Ecco i prezzi oggi praticati: Pare cento 12, 34 al chilo. Mele 9, 20. Uva '82, - Pesche 14, 40. Fichi 8, 12. Sorbiete 20. Fraguoli 10. Granoturco vecchio 12, 13, 14 al chilo. Nuovo 11, 12, 30. Frumento 16, 00, 18, 00. Segala 12 00, 13 25.

SOCIETA' DI TEMPERANZA. La Società di Temperanza, tenuta oggi giorno in alta considerazione, come provvide istituzioni intese a migliorare i costumi del popolo, a frenare gli eccessi e ad avvantaggiare le condizioni fisiche, non può che lodare con orgoglio, come potremmo credere...

La Società di Temperanza, tenuta oggi giorno in alta considerazione, come provvide istituzioni intese a migliorare i costumi del popolo, a frenare gli eccessi e ad avvantaggiare le condizioni fisiche, non può che lodare con orgoglio, come potremmo credere...

Per finire Una considerazione di Bortolo, il mio calcolato: - Quattordici bicchieri di vino al giorno! Se riferisce l'Ordine della Temperanza, mi farei socio sull'istante e... rinuncierei all'acquavite. Ben inteso però che i quattordici bicchieri me li dovrebbe pagare quel signor dell'Ordine.

Il Vicole Declani come dalla deliberazione di Giunta di venerdì scorso, sta per essere aperto al pubblico: il cancello di ferro verso via Aquileia verrà quindi tolto, mentre procedono alacremente i lavori di riassetto di quella strada.

Una misera donna che dava evidenti segni di alienazione mentale, venne trovata ieri dal Vigile (Frisan) sul Piazzale di Porta Aquileia.

Infornati sul lavoro. - Vengono oggi medicinali all'Ospedale Civile dal dott. Bigai.

Furto nell'orto del cav. Barbieri. - Il furto di frutta dell'orto del cav. Luigi Barbieri abitante in Via Aquileia, con l'incendio del Vicole della Rosta.

La salute delle donne, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2,25 - stragrande L. 7. Supplemento unico di cent. 60 per ogni spedizione.

LA FONTE PALMA di LOSER JANOS - BUDAPEST. L'acqua purgativa, naturale, rinfrescante. più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè cagiona alcun spiacevole effetto. Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

Gronaca Giudiziaria Tribunale di Udine. COATRO LA "SARTORELLA", Ieri si è ripreso per la terza volta il processo per ingiurie e diffamazione intentato dall'ispettore di Vigilanza Urbana sig. Giovanni Bagazzoni contro il giornale umoristico settimanale la Sartorella...

Imputati sono: Giovanni Oliva, Francesco Flaibani, Alberto Fanna e l'autore degli articoli incriminati, tal Luigi Pizzini intagliatore.

La rubrica del curioso. Un calcolo seducente. Il Cri de Paris cita un calcolo che nelle sue conclusioni è molto seducente. Se l'Ebreo Errante che possedeva sempre, qualunque cosa facesse, cinque soldi in tasca, avesse nell'anno prima dell'ora volgare, capitalizzati due soldi...

Le spese burocratiche in Europa. Le spese burocratiche di tutti gli Stati di Europa si sono elevate in 10 anni da 10.837 milioni a 20.000; cioè il governo costa agli europei quasi 30 miliardi, ossia 40 lire circa per persona.

Criminalità ed anarchia in Spagna. In un discorso pronunciato in occasione dell'apertura dei tribunali, il procuratore generale di Madrid, ha constatato l'aumento della criminalità in tutta la Spagna e lo sviluppo dell'anarchia.

Una penosa degli impresari di Londra. Gli impresari di Londra, osservando che la grande libertà di fumare che si gode nei caffè concerto è la causa del successo di questi, stanno discutendo se debbono permettere di fumare nei teatri.

Giuseppe Giusini, direttore propriet. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile

La Pillole Pink e lo stomaco. Attestato di un medico di Genova. Alla lunga lista dei medici che guariscono i malati di stomaco con le Pillole Pink, aggiungiamo il nome del signor dottor Giuseppe Castello di Genova, Piazza Pinelli, N. 4.

«Ho prescritto...» egli scrive - l'uso delle Pillole Pink ad uno di miei clienti, per combattere una malattia di stomaco che aveva ridotto ad uno stato di sposamento gravissimo. La cura delle Pillole Pink gli fu subito assai favorevole. La cefalalgia periodica, l'insonnia che lo tormentavano molto, scomparvero subito, insieme alla penosa pesantezza all'epigastro, accompagnata dal respiro difficile, che lo facevano soffrire appena aveva mangiato il cattivo umore, l'ipococondria del mio cliente furono sostituiti da una sensazione di benessere, tanto che ora può con piacere accudite alle sue faccende. Mi prego di ringraziarvi e si augura che tutti coloro i quali soffrono di stomaco provino i benefici effetti delle Pillole Pink che gli ridiedero la vita.

Durante il periodo dei calori, il numero delle persone che soffrono di stomaco durante l'epoca dei calori è più pericoloso che in qualsiasi altra epoca dell'anno. Alla stanchezza occasionale dovuta all'alta temperatura si aggiunge l'indebolimento causato alle cattive digestioni, e poscia la disenteria. Allora succede lo sposamento completo.

Queste Pillole Pink sono pure buone contro l'anemia, clorosi, nevralgia, debolezza generale, dolori, nevralgia. Sono in vendita in tutte le farmacie o al deposito A. Mercada, Via S. Girolamo, 5, Milano, L. 3,50 la scatola, L. 18 le 6 scatola, franco.

Ringraziamento. La famiglia Santi si sente in dovere di ringraziare tutti coloro che in qualsiasi guisa si prestarono in occasione della morte del loro amatissimo congiunto assicurando per tutti l'imperitura riconoscenza.

Stamane alle ore 2.35 repentinamente cessava di vivere il cav. dott. Francesco Piccinini d'anni 72. I figli Elena, Pietro, Arturo, Giulio e Ugo addoloratissimi ne danno il triste annuncio, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza. Udine, 25 Settembre 1900. I funerali avranno luogo domani mercoledì 26 alle ore 9 ant., movendo dalla Casa in Via Jacopo Maritoni N. 10. Serve la presente di partecipazione personale.

OLIO SASSO MEDICINALE. la salute delle donne, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2,25 - stragrande L. 7. Supplemento unico di cent. 60 per ogni spedizione. Rappresentante per il Veneto: DE STEFANI, VERONA.

LA FONTE PALMA di LOSER JANOS - BUDAPEST. L'acqua purgativa, naturale, rinfrescante. più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè cagiona alcun spiacevole effetto. Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

SAPOL SAPOL SAPOL

PROFUMERIE  
IGIENICHE

# VENUS

BERTELLI

Acqua di China Venus  
per rinforzare capelli e barba. - LOZIONE semplice,  
al petrolio e ammoniacale. - L. 2,75 il flacone

Crema Venus  
soavemente profumata  
dattila, glicerata, non untuosa, toglie le impurità  
e impedisce la formazione della ruga. - Contiene il sugo  
di 200 di nocciuole; nuovo profumo capabile. - L. 2,95

Dentifrici Venus  
antiseptici  
per la pulizia (dentifrici). - L. 1,25 il tubetto  
per la pulizia in scatola. - L. 1,25 la scatola

Estratto Venus  
per il fazzoletto  
profumo d'essenza. - L. 4,50 il flacone

Sapol Venus  
la quintessenza del Sapol  
L. 2,75 il pezzo. - In polvere, L. 1,25 la scatola

Vellutina Venus  
bianca, rosa o  
nichel, scat. porcellana L. 2,75, scat. porcellana L. 2,-

N.B. - Nella compilazione per corrispondenza alla Sede Centrale  
212/210, via Paolo Fusi, 26, aggiungere di 20 cent. per le  
spese di porto e d'installazione, cioè 20 cent. 60 per ogni  
articolo spedito con rateale e 20 cent. per quelli non con-  
segnati, invece, aggiungere sempre 20 cent. 60 alle com-  
missioni di due o più articoli. - Spese dei disegni per cento  
ogni articolo di una o più pezzi di ogni e nuovo articolo.

Società A. BERTELLI e C.  
MILANO - ROMA - NAPOLI - GENOVA  
TORINO - PALERMO  
Completamenti per corrispondenza:  
MILANO - Via Paolo Fusi, 26

FRANCESCO COGOLO  
CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli  
senza dolore. Munito di attestati me-  
dici comprovanti la sua idoneità nelle  
operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16  
piano terra) è aperto tutti i giorni  
dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio.

Premiata Fabbrica

**Aste dorate per Cornici**

Ditta MARCO BARUSCO - Udine

Scenari speciali al rivenditore, f-  
leggiami, ecc.

Unione gratis delle aste senza  
aumento sul prezzo di listino delle aste.

NUOVI DISEGNI

Inchiostri: **paoli di Londra**  
da scrivere e da copiare

PERMANENZA - FLUIDITÀ - COLORE

Sono i migliori in commercio, di  
eccezionale ed i migliori di ogni secolo,  
produrre e sono famosi. **Bottiglia**  
con tappo di gomma, intagliato  
Bacco di legno duro puro patinato -  
e con questo facile sistema l'inchiostro  
si rinvigorisce con assoluta prontezza nel  
cassettino anche il più piccolo.

Deposito presso la  
**CARTOLERIE BARUSCO**  
UDINE.  
Campione di prova gratis

VERO ESTRATTO  
DI CARNE

ESIGERE LA  
FIRMA

IN INCHIOSTRO  
AZZURRO

# Liebig

Indispensabile  
per chi ama la buona tavola  
e l'economia

## INGANNO

Siano la reputazione mondiale della M<sup>g</sup> G. Liebig  
Hérion tutti desiderano di fornirsi delle medesime. La doman-  
dano nei negozi ed il personale al banco, per paura di lasciarsi  
sfuggire la vendita, con grande disinvoltura, presenta un genere  
contraffatto, più o meno che di loro, venduto a qualunque  
prezzo, eguagliando il fabbricante Héron ed anche il compra-  
tore. Accortisi noi di questo abuso di buona fede, per evitare  
accusature non dannose neppure dannose alle autorità competenti,  
conviene esigere rigorosamente la marca di fabbrica G. C.  
Hérion, che nella fattura sia dichiarata la genuina proveni-  
enza, o il fine rivolgersi direttamente alla Fabbrica in Venezia,  
Giudecca, S. Cosmo.

Biciclette  
e Macchine da Cucire

si vendono a prezzi di assoluta concor-  
renza presso la Ditta

# Teodoro De Luca

tanto in contanti che a rate.

Negozio via Daniele Manin 10  
subb. Cusignacco

**TRICICLO a MOTORE, ottimo stato**  
a prezzo ridottissimo.

La grande scoperta del secolo

# IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Berthé Séguard di Parigi, realizzato con  
pietosa cura, senza iniezioni, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la  
forza e salute. - Un rimedio per prevenire e curare l'oppressione

**Stabil. Chimico D. MALESCHI - Firenze**  
Gratuito spassoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale - Effetto meraviglioso  
Venduti in tutte le Farmacie del mondo

*L' Iperbiotina è preparata secondo la farmaco-tecnica ufficiale del Regno.*

GRATIS  
**LUCIDO SENEGAL**  
Chromo Polish  
Cia Senegal Milano  
Corso Rom. 40

LAVORI TIPOGRAFICI e PUBBLICAZIONI DI  
OGNI GENERE si eseguono presso la Tipografia  
del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico  
digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABBARO**, oltre d'attivare una  
buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

**USO:** Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORISTI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

